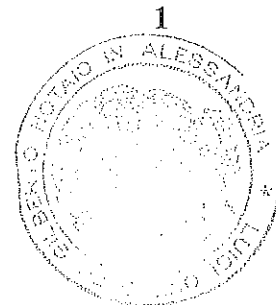


ALEGAS SRL
unipersonale

BILANCIO AL 31/12/2018

Assemblea dei Soci del 13/05/2019



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2019, il giorno 13 del mese di maggio, alle ore 11,30, presso la sede sociale si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società ALEGAS S.r.l. unipersonale per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Destinazione dell'utile di esercizio;
3. Compenso variabile Amministratore Unico;
4. Nomina Società di revisione – Determinazione relativo compenso;
5. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risulta presente il Socio A.M.A.G. S.p.A. che detiene il 100% del capitale sociale rappresentato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Paolo Arrobbio accompagnato dall'Amministratore delegato Ing. Mauro Bressan.

E' presente l'Amministratore Unico Dott. Andrea Innocenti.

Sono altresì presenti i componenti del Collegio Sindacale Dott. Mauro Fraternali-Presidente, Dott.ssa Pier Paola Caselli e Dott.ssa Giuliana Cellerino - Sindaci effettivi.

Assume la presidenza della riunione l'Amministratore Unico Dott. Andrea Innocenti il quale, constatato che:

- è presente l'intero capitale sociale;
- l'odierna assemblea è stata regolarmente convocata;

dichiara che l'Assemblea è validamente costituita e chiama a fungere da segretario il Dott. Marco Pasero, dirigente A.M.A.G. S.p.A., che accetta.

Si passa all'esame dei punti 1) e 2) all'ordine del giorno.

L'Amministratore Unico rappresenta il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 che chiude con un utile di Euro 353.892.

Riguardo al settore gas la diminuzione del numero di clienti è derivata essenzialmente dalle estromissioni per morosità operate in corso di esercizio; di fatto non c'è stata una perdita significativa di quote di mercato.

Il comparto elettrico ha evidenziato un andamento molto positivo, con 31 ml. di Kwh venduti, in crescita del 10,63% rispetto all'esercizio 2017, con contestuale crescita del numero dei POD.

Anche il distributore di metano per autotrazione ha evidenziato una gestione positiva; la flessione dei volumi venduti ad AMAG MOBILITA' per il rifornimento dei bus non ha inciso sulla redditività, essendo prevalenti i rifornimenti alla clientela diffusa.

La nota dolente è dovuta alla crescita del costo della materia prima metano (+11,20%) da ricondursi essenzialmente alle condizioni del mercato; peraltro già nel 2017 vi era stata una crescita del 6%. I ricavi, prosegue il Dott. Innocenti sono cresciuti in minor misura.

Proprio per meglio illustrare gli andamenti il Dott. Innocenti distribuisce un report che rappresenta in modo chiaro gli andamenti della marginalità nei vari comparti (metano sulla rete di Alessandria, metano fuori rete, distributore ed energia).

Le dinamiche di mercato, continua il Dott. Innocenti, sono quelle che devono essere seguite con la massima attenzione per cogliere il momento più favorevole per l'acquisto alle migliori condizioni.

La concorrenza è spietata e qualche volta poi occorre concedere sconti alla clientela più forti, specie fuori rete Alessandria.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

Nel 2019 è auspicabile una risalita dei margini anche per effetto di diversi provvedimenti quali l'addebito ai nuovi clienti dei costi relativi alle operazioni di chiusura dei mutatori come peraltro consentito dal Codice di condotta commerciale, nonché, riguardo al mercato elettrico, l'applicazione del termine fisso mensile (quota di commercializzazione) in confronti dei clienti del libero mercato elettrico altri usi.

Inoltre, prosegue l'Amministratore Unico, ci sarà un riconoscimento tariffario retroattivo da parte di CSEA e migliorerà il monitoraggio dei margini, con analisi dei margini per competenza a iniziare dal settore elettrico.

Infine benefici scaturiranno dall'acquisto dell'energia elettrica per le altre società del Gruppo attraverso la gara che sarà bandita da Utility Alliance, rete di imprese cui ALEGAS intende aderire e che consentirà di spuntare migliori prezzi stante i volumi in gioco.

Venendo all'analisi puntuale dei conti il Dott. Innocenti evidenzia come, in conseguenza di quanto sopra relazionato, l'EBITDA e l'EBIT siano diminuiti rispetto all'esercizio precedente.

Dal lato dei costi gli oneri diversi di gestione sono scesi del 9%, mentre i costi per servizi sono diminuiti del 3,4%; si è cercato, cioè, di contenere i costi controllabili, ad esempio sono diminuiti anche i costi per le sponsorizzazioni.

Diverso il confronto con il budget che già considerava il diverso scenario di mercato.

Infatti il valore aggiunto rispetto al budget è salito del 39,7% e l'EBIT ante accantonamenti è cresciuto del 28%.

L'EBIT ante accantonamenti di budget era di Euro 918.321 ed il risultato conseguito è stato di Euro 1.175.165, decisamente migliorativo.

Pertanto i risultati di budget sono stati migliorati; la sfida futura è ritornare su utili più alti.

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale per precisare che il Collegio ha incontrato la società di revisione e che non sono emerse situazioni particolari.

Interviene l'Amministratore Delegato di A.M.A.G. per puntualizzare che il revised budget era stato approvato in quanto si aveva evidenza, in quel momento, dell'aumento del costo della materia prima.

Riprende la narrazione da parte del Dott. Innocenti il quale evidenzia come il livello di debito sia stabile, come siano scesi i debiti bancari, mentre la disponibilità liquida è scesa per effetto dei pagamenti operati.

Il volume dei crediti permane elevato, anche se lo scaduto è sceso da 22 a circa 21 ml. di Euro.

L'Amministratore Unico prosegue per evidenziare come l'azione di recupero si sia intensificata e che pertanto si attendono risultati positivi.

Gli investimenti dell'anno per circa 52.000 Euro hanno riguardato essenzialmente moduli del software elettrico, quale quello privacy.

Sono diminuiti sia i debiti, sia i crediti verso le altre società del Gruppo, con una crescita soltanto del debito verso la holding.

Gli oneri finanziari sono sostanzialmente stabili, non elevati e le condizioni applicate sono buone.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale per precisare che si evidenzia la tendenza a ridurre l'esposizione sul sistema; i compensi alla controllante sono quelli definiti da contratto di servizio nell'ambito di costi per servizi che complessivamente scendono.

Il Collegio prende atto favorevolmente che il Fondo svalutazione crediti viene rimpinguato per Euro 400.000.



La Dott.ssa Cellerino conferma che le analisi condotte hanno portato a valutare positivamente le condizioni bancarie applicate.

Infine il Presidente del Collegio, pur nel rispetto delle decisioni assembleari, propone che l'utile non venga distribuito, andando a rafforzare patrimonialmente la società.

Dopo ampia discussione e forniti gli opportuni chiarimenti richiesti, l'assemblea dei soci, all'unanimità, delibera:

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ed i relativi documenti che lo compongono, così come predisposto dall'organo amministrativo ed allegato al presente verbale.

Passando al p. 2) prende la parola il rappresentante del socio A.M.A.G. per far presente che, complessivamente, vi sono previsioni di investimento.

A.M.A.G. vorrebbe, prima di decidere distribuzioni di utili, attendere gli incontri con il sistema bancario, vedere su quali società si potranno ottenere i finanziamenti e dove investire.

Solo allora si potrà decidere se distribuire o meno gli utili conseguiti.

Dopo ampia discussione, l'assemblea dei soci, all'unanimità, delibera:

- di rinviare ad una successiva assemblea la decisione in ordine alla destinazione dell'utile.

Venendo al p. 3) l'Amministratore Unico introduce il tema relativo alle indennità di risultato per l'esercizio 2018.

Interviene il rappresentante del socio A.M.A.G. per far presente come, andando a raffrontare il dato di EBIT 2018 ante accantonamenti a bilancio, con quello di budget (revised), si evidenzia il conseguimento dell'obiettivo assegnato all'Amministratore Unico per l'esercizio 2018.

Riguardo all'ulteriore compenso variabile discrezionale interviene l'Amministratore Delegato A.M.A.G. Bressan per sottolineare come indubbiamente l'attività svolta dall'Amministratore Unico sia stata qualitativamente positiva, con interventi di efficientamento della struttura, volti anche al contenimento dei costi, con la programmazione degli interventi sul distributore a metano.

Interviene il Dott. Fraternali per riferire come anche il Collegio Sindacale abbia potuto visionare tutte le determinazioni assunte dall'Amministratore Unico e possa quindi esprimere parere favorevole circa l'operato.

A questo punto l'Assemblea dei Soci, all'unanimità, delibera di erogare all'Amministratore Unico sia il compenso variabile legato al raggiungimento dell'EBIT di budget (ante accantonamenti), sia la seconda quota di compenso variabile di tipo qualitativo, entrambe rapportate al periodo di durata in carica.

Si passa all'esame del punto 4).

Il Presidente Arrobbio riferisce che è scaduto l'organo di controllo contabile; le nomine della società di revisione nelle varie società del Gruppo sono state, però, operate con durate differenti e pertanto è opportuno unificare le scadenze nell'ottica di una complessiva efficienza del gruppo.

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale per dichiarare di essere d'accordo con il Presidente circa l'opportunità di unificare le scadenze e che pertanto occorre un approfondimento.

A questo punto l'assemblea, all'unanimità, delibera di rinviare la nomina ad una prossima assemblea.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è dichiarata chiusa alle ore 12,40.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

ALEGAS S.R.L. UNIPERSONALE**Relazione sulla Gestione al 31/12/2018**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	01970140065
Numero Rea	ALESSANDRIA215266
P.I.	01970140065
Capitale Sociale Euro	1.810.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	352300
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. Spa
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.m.a.g. S.p.a.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 353.890 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 958.997 in un diverso contesto di mercato.

La Società è stata costituita in data 15/07/02 allo scopo di ottemperare a quanto disposto dal D.Leg. 23/05/2000, n. 164, che ha disposto la separazione societaria dell'attività di distribuzione dall'attività di vendita del gas naturale dal 01/01/2003.

La Società ha iniziato ad operare dal 01/01/03, data a decorrere dalla quale ha ricevuto in affitto da A.M.A.G. S.p.A. il ramo di azienda attinente l'attività di vendita del gas e la gestione clienti. Successivamente, e con effetto dalle ore 23,55 del 31 dicembre 2004, A.M.A.G. S.p.A. ha provveduto a conferire alla Società il ramo d'azienda costituito dal Portafoglio clienti gas con contestuale aumento di capitale.

Nel luglio 2005 A.M.A.G. S.p.A. ha ceduto il 20% delle quote del capitale sociale di Alegas ad AMGA Commerciale S.p.A. – Genova, poi IRIDE Mercato S.p.A., ora IREN Mercato S.p.A..

In data 23 marzo 2011 IREN Mercato S.p.A. ha ceduto ad A.M.A.G. S.p.A. la propria quota di partecipazione al capitale sociale; A.M.A.G. detiene ora il 100% del capitale sociale di "Alegas".

Andamento della gestione

Nel corso dell'esercizio la società ha svolto vendita di gas metano, per usi civili e vendita di energia elettrica. Sulla rete di Alessandria le vendite sono diminuite del 2,27% essenzialmente per cessazioni amministrative; la società si è comunque confermata come il venditore prevalente nel Comune.

Complessivamente i clienti gas sono diminuiti dello 0,84% essenzialmente per effetto della estromissione di clienti morosi.

Il contrasto all'azione dei competitors è stata efficace nel senso che la perdita di clientela è stata compensata da nuove acquisizioni; si è molto puntato sulla vicinanza territoriale e sul potenziamento della rete commerciale, con in prospettiva l'apertura di nuovi uffici.

L'abbinamento dei contratti gas con quelli di somministrazione di energia elettrica rappresenta parte importante della strategia dispiegata.

In quest'ottica i volumi di energia elettrica venduti sono aumentati del 10,63% per effetto delle nuove acquisizioni. La vendita di energia elettrica ha riguardato sia soggetti che svolgono attività industriale e commerciale, sia la clientela residenziale.

I POD sono aumentati del 26,36% e ciò rappresenta un segnale forte di espansione nella logica del dual-fuel.

I principali dati possono desumersi dalla tabella che segue:

	2018	2017	2016	2015
Gradì giorno	1.800	1.810	1.871	1.932
Gas acquistato (ml. mc.)	87,49	94,30	92,84	88,62
Gas erogato (ml. mc.)	87,49	94,30	92,81	88,62
Clienti gas al 31/12	38.070	38.394	38.948	39.096
Energia elettrica venduta (ml. Kwh)	31,3	28,3	22,7	20,1
Pod energia elettrica al 31/12	5.637	4.461	3.907	1.788

Inoltre è proseguito l'adeguamento della struttura per la gestione dell'attività commerciale, del front office, del back office e delle attività volte alla gestione e predisposizione dei dati per la fatturazione.

Di interesse l'acquisizione in gestione del distributore a metano in precedenza gestito da AMAG MOBILITA'; ciò ha comportato l'assunzione del relativo personale,

Detta attività avviata dal 1° aprile 2017 ha comportato la vendita nel 2018 di 1.259.251 mc. di metano sia a veicoli privati che ai mezzi del trasporto pubblico urbano.

A fronte di un leggero calo dei volumi dovuto alla minor incidenza dei prelievi dei mezzi di trasporto pubblici, vi è stata una crescita del fatturato complessivo salito da Euro 709.226 a Euro 752.230 per effetto delle maggiori vendite verso la clientela diffusa con un miglioramento della marginalità.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Il Conto Economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	2018	2017	SCOSTAMENT 0	SCOST. %
Ricavi netti	44.844.318	43.127.874	1.716.444	3,98
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0,00
Incremento di Immob. per lav. interni	0	0	0	0,00
Valore della produzione	44.844.318	43.127.874	1.716.444	3,98
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-30.080.853	-27.050.167	-3.030.686	11,20
Servizi	-12.475.481	-12.920.596	445.115	-3,45
Godimento di beni di terzi	-154.150	-141.373	-12.777	9,04
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0	0,00
Valore aggiunto	2.133.834	3.015.738	-881.904	-29,24
Spese per il personale	-388.563	-327.261	-61.302	18,73
Margine operativo lordo	1.745.271	2.688.477	-943.206	-35,08
Oneri diversi di gestione	-516.521	-568.254	51.733	-9,10
Ebitda	1.228.750	2.120.223	-891.473	-42,05
Ammortamenti e svalutazioni	-453.585	-815.686	362.101	-44,39
Accantonamenti per rischi	0	0	0	0,00
Altri accantonamenti	0	0	0	0,00
Reddito operativo (Ebit)	775.165	1.304.537	-529.372	-40,58
Proventi da partecipazioni (+)	0	0	0	0,00
Proventi finanziari (+)	170.652	209.544	-38.892	-18,56
Oneri finanziari (-)	-427.524	-419.765	-7.759	1,85
Risultato della gestione corrente	518.293	1.094.316	-576.023	-52,64
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0,00
Utile prima delle imposte	518.293	1.094.316	-576.023	-52,64
Imposte sul reddito dell'esercizio	-164.401	-135.319	-29.082	21,49
Utile (Perdita) d'esercizio	353.892	958.997	-605.105	-63,10

La Società ha visto ridursi il Valore aggiunto e l'EBITDA, per effetto dei maggiori costi di acquisto dei vettori energetici in uno scenario di mercato più complesso.

Si segnala che il fondo svalutazione crediti esistente è stato nuovamente adeguato con un accantonamento di Euro 400.000 pur in presenza di una diminuzione dello scaduto passato da Euro 22.929.215 nel 2017 a Euro 21.835.965 e della definizione di alcune posizioni in sofferenza (es. Sicme Energy), che ha consentito di liberare quote del fondo.

L'EBIT al lordo degli accantonamenti si posiziona a Euro 1.175.165, in miglioramento rispetto all'analogo dato di budget 2018 che è pari a Euro 918.321.

Per quanto sopra detto anche il risultato prima delle imposte diminuisce, come pure l'utile netto anche se quest'ultimo risente positivamente del minor carico fiscale riveniente dall'utilizzo della residua perdita fiscale dell'esercizio precedente.

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della società è il seguente (in Euro):

IMPIEGHI	31/12/2018	31/12/2017
I) Immobilizzazioni immateriali	42.068	14.292
II) Immobilizzazioni materiali	30.403	56.665
III) Immobilizzazioni finanziarie	0	0
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	72.471	70.957
I) Scorte di magazzino	0	0

II) Liquidità differite	36.938.005	36.166.821
III) Liquidità immediate	421.809	1.571.861
B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	37.359.814	37.738.682
CAPITALE INVESTITO (A+B)	37.432.285	37.809.639
FONTI		
A) Patrimonio netto	3.821.913	4.368.024
B) Passività consolidate	1.136.586	1.176.800
C) Passività correnti	32.473.786	32.264.815
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	37.432.285	37.809.639

Principali dati finanziari

La struttura finanziaria si mostra in equilibrio.

Il cash-flow, inteso come sommatoria dell'utile di esercizio e delle quote di ammortamento, è asceso a Euro 407.477 (1.024.683 nel 2017).

La liquidità si è attestata a Euro 421.809 (Euro 1.571.861 a fine 2017).

Il debito verso le banche è sceso a Euro 9.682.447 (Euro 9.978.846 nel 2017) mentre la posizione finanziaria netta è negativa per Euro 9.259.638 (Euro 8.406.985 nel 2017).

Gli interessi attivi/passivi netti (cioè la somma algebrica degli interessi passivi e di quelli attivi) sono risultati pari a Euro -256.872 e quindi in peggioramento (Euro 210.221 al 31/12/17) essenzialmente per il minor importo di interessi moratori verso la clientela, anche per la diminuzione dello scaduto.

Indici di bilancio

Poste le suddette classificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA		2018	2017
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite	1,15	1,17
	Passività correnti		
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite	1,00	1,00
	Capitale investito		
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito	1,15	1,17
	Passività correnti		
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto	52,74	61,56
	Attivo immobilizzato		
Indice di disponibilità	Attivo circolante	1,15	1,17
	Passività correnti		
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate	68,42	78,14
	Attivo immobilizzato		
INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		2018	2017
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto	0,10	0,12
	Capitale acquisito		
Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto	2,11	2,41
	Capitale Sociale		

Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	3,779,845	4.353.732
INDICI DI CICLO FINANZIARIO		2018	2017
Tasso di rotazione del capitale investito	Ricavi vendite e prestazioni Capitale investito	1,19	1,14
INDICI DI REDDITIVITA'		2018	2017
R.O.I	Reddito operativo Capitale investito	2,07	3,45
R.O.S.	Reddito operativo Ricavi vendite e prestazioni	1,74	3,03
R.O.E.	Reddito netto Patrimonio netto	9,26	21,95
R.O.A.	Reddito operativo + Proventi finanziari+reddito atipico Capitale investito	2,53	4,00

Gli indicatori mostrano un livello adeguato di liquidità e buone performance reddituali.

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale:

- la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente in parte attraverso la società controllante A.M.A.G. S.p.A. che è certificata ISO 14001;
- la società dispone di personale proprio e di personale in distacco dalla Capogruppo ma si avvale anche della struttura operativa della controllante A.M.A.G. S.p.A. in forza di specifico contratto di servizio per quanto riguarda le funzioni corporate ed alcune attività operative più marginali rispetto al core business.
- A.M.A.G. S.p.A., società totalmente pubblica, opera nel pieno rispetto delle normative in materia di lavoro e sicurezza.

Nel corso dell'esercizio la società ha recepito il regolamento sulle assunzioni di Gruppo.

Di seguito i principali indici relativi al personale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2018	2017
Fatturato per dipendente (Euro)	4.940.363	5.550.793
Costo per dipendente (Euro)	43.174	42.227
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	237.093	389.127
Ore lavorate ordinarie ----- Forza media	1.682,09	1.728,46
Ore lavorate ordinarie ----- Ore lavorative (netto ferie)	0,93	0,95
Ore straordinarie ----- Ore lavorative (compreso ferie)	0,02	0,01

Ore non lavorate (escluso ferie)	0,06	0,04
Ore lavorative (compreso ferie)		

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta

Rischio di credito

Sono oggetto di svalutazione individuale posizioni per le quali rileva un oggettivo rischio di inesigibilità. A fronte dei crediti non svalutati individualmente vengono stanziati fondi su base statistica e di esperienza storica. Comunque l'analisi in base all'anzianità dello scaduto evidenzia la congruità del Fondo accantonato idoneo a fronteggiare il rischio, compresi gli interessi moratori addebitati.

Rischio di liquidità

La società ha adottato politiche atte a mantenere un adeguato livello di liquidità posto che il principale fattore che incide sulla liquidità è costituito dalle risorse generate ed assorbite dall'attività commerciale. La chiusura della procedura del dissesto del Comune di Alessandria ha mostrato la sua influenza attraverso un nuovo approccio da parte delle Banche che hanno valutato in modo favorevole l'attività dispiegata dalla società negli ultimi esercizi; di ciò è data evidenza attraverso la conferma delle linee di credito in essere, ma anche la concessione di nuove linee a supporto del circolante, da ultimo da parte di BIVERBANCA e CARIGE.

Rischio di tassi di interesse

La società non presenta passività finanziarie a medio e lungo termine e pertanto la gestione non è significativamente influenzata dalla variabilità dei tassi.

Rischio di cambio

La società non è esposta a rischi di cambio.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428. c. 2, n. 1, C.C. si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Qualità del servizio

La società è certificata Vision 2000 (già ISO 9001).

Investimenti

Gli investimenti dell'anno hanno riguardato l'implementazione del software (Euro 52.810), oltre che l'acquisizione di attrezzature per Euro 89.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con la controllante A.M.A.G. S.p.A. e con le consociate REAM S.p.A., AMAG AMBIENTE S.p.A., A.M.A.G. MOBILITA' e AMAG RETI GAS controllate da A.M.A.G. S.p.A..

La controllante A.M.A.G. S.p.A. al 31/12/10 deteneva l'80% delle quote di partecipazione; con atto in data 23 Marzo 2011 A.M.A.G. S.p.A. ha acquistato il rimanente 20% dalla Società IREN Mercato.

Pertanto al 31/12/2018 ALEGAS è totalmente controllata da A.M.A.G. S.p.A..
Qui di seguito si riporta l'organigramma del gruppo di cui Alegas S.r.l. fa parte:



Con la Capogruppo A.M.A.G. S.p.A. i principali rapporti passivi si riferiscono:

all'acquisto di servizi tecnici, commerciali ed amministrativi;
all'utilizzo dei locali per lo svolgimento dell'attività;
alla quota delle spese promozionali e di sponsorizzazione sostenute dalla Capogruppo anche nell'interesse della società Alegas secondo quanto stabilito dall'accordo infragruppo sottoscritto.

Il principale rapporto attivo con la controllante è costituito dalla somministrazione di gas naturale per gli usi interni della medesima normali prezzi di mercato. Inoltre è da considerare la somministrazione di energia elettrica per il funzionamento della quasi totalità degli impianti di Amag Reti Idriche e di Amag Reti Gas, sempre a normali prezzi di mercato.

Inoltre la società aderisce all'istituto della compensazione dell'I.V.A. nell'ambito del Gruppo e ciò determina un rapporto di carattere finanziario con la Capogruppo in ordine alla regolazione della posizione I.V.A.. Tale rapporto non riguarda il conto economico.

Dal 2018 la società aderisce anche all'istituto del consolidato fiscale.

Alla consociata REAM S.p.A., controllata da A.M.A.G. S.p.A., è stato venduto metano per il funzionamento delle centrali termiche degli edifici nei quali viene svolta la gestione calore.

Con la consorella AMAG AMBIENTE sono stati avviati rapporti di fornitura di gas ed energia elettrica.

I suddetti rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e sono sintetizzati nella tabella qui di seguito:

ALEGAS	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
AMAG	178.146	4.642.888	1.982.776	94.264
AMBIENTE	272.960	0	5.294	64.963
AMAG RETI GAS	39.879	6.157.456	8.233.742	88.328
AMAG RETI IDRICHE	413.323	0	24.753	2.059.796
REAM	146.896	17.139	15.880	411.781

Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Leg. 30/06/03, n. 196)

Premesso che la società non tratta dati sensibili, il trattamento di dati personali è demandato, sulla base di specifico contratto di servizio, alla società controllante A.M.A.G. S.p.A. che ha certificato di essere in regola con la vigente normativa in materia.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie o azioni della società controllante, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie o della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

La società impronerà la propria politica commerciale al consolidamento sul territorio ed all'espansione in nuove aree, con un rafforzamento della rete commerciale; particolare riguardo l'azienda dedicherà a fronteggiare la prossima totale apertura del mercato del gas e dell'energia.

Il Business Plan, riportato all'interno del Business Plan di Gruppo evidenzia come vi sia la ragionevole aspettativa che la società possa far fronte alle proprie obbligazioni ed impegni. Pertanto il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Si ritiene altresì che le condizioni di piano, così come quelle alla base del budget 2018, consentano l'iscrizione nel presente bilancio di imposte prepagate.

Sedi secondarie

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, c. 4, Codice Civile, si attesta che l'attività è stata svolta anche nei punti vendita di Acqui Terme, Castellazzo Bormida, Tortona, Valenza, Sale e Bistagno, che non costituiscono, però, sede secondaria.

Approvazione del bilancio

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2018 così come presentato.

L'Amministratore Unico

Dr. Andrea Innocenti





ALEGAS S.R.L. UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31/12/2018

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	01970140065
Numero Rea	ALESSANDRIA215266
P.I.	01970140065
Capitale Sociale Euro	1.810.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	352300
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. Spa
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.m.a.g. S.p.a.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	38.236	7.470
7) Altre	1.633	6.822
Totale immobilizzazioni immateriali	39.869	14.292
II - Immobilizzazioni materiali		
3) Attrezzature industriali e commerciali	30.404	56.665
Totale immobilizzazioni materiali	30.404	56.665
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0

M

Totale immobilizzazioni (B)	70.273	70.957
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.873.975	29.797.011
Totale crediti verso clienti	31.873.975	29.797.011
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	177.486	1.553.321
Totale crediti verso controllanti	177.486	1.553.321
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	871.280	2.458.695
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	871.280	2.458.695
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.995.910	347.170
Totale crediti tributari	1.995.910	347.170
5-ter) Imposte anticipate	1.538.257	1.564.187
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	405.592	382.754
Totale crediti verso altri	405.592	382.754
Totale crediti	36.862.500	36.103.138
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	410.266	1.561.111
2) Assegni	150	0
3) Danaro e valori in cassa	11.393	10.750
Totale disponibilità liquide	421.809	1.571.861
Totale attivo circolante (C)	37.284.309	37.674.999
D) RATEI E RISCONTI	77.704	63.682
TOTALE ATTIVO	37.432.286	37.809.638

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.810.000	1.810.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	378.961	378.961
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.279.061	1.220.064
Varie altre riserve	2	1
Totale altre riserve	1.279.063	1.220.065
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	353.890	958.997

Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.821.914	4.368.023
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	206.986	216.187
4) Altri	45.000	205.500
Totale fondi per rischi e oneri (B)	251.986	421.687
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	24.285	12.274
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.682.447	9.978.846
Totale debiti verso banche (4)	9.682.447	9.978.846
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.619	4.962
Totale acconti (6)	3.619	4.962
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.550.029	9.573.353
Totale debiti verso fornitori (7)	10.550.029	9.573.353
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.642.888	2.264.738
Totale debiti verso controllanti (11)	4.642.888	2.264.738
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.174.595	8.718.312
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	6.174.595	8.718.312
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	172.404	311.600
Totale debiti tributari (12)	172.404	311.600
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	35.283	25.681
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	35.283	25.681
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	895.352	909.027
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.136.586	1.176.800
Totale altri debiti (14)	2.031.938	2.085.827
Totale debiti (D)	33.293.203	32.963.319
E) RATEI E RISCONTI	40.898	44.335
TOTALE PASSIVO	37.432.286	37.809.638

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.463.270	43.018.641
5) Altri ricavi e proventi		

Altri	381.047	109.232
Totale altri ricavi e proventi	381.047	109.232
Totale valore della produzione	44.844.317	43.127.873
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.080.853	27.050.167
7) Per servizi	12.475.481	12.920.597
8) Per godimento di beni di terzi	154.150	141.373
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	294.997	257.365
b) Oneri sociali	77.958	57.437
c) Trattamento di fine rapporto	15.607	12.459
Totale costi per il personale	388.562	327.261
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.234	39.357
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.351	26.329
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	400.000	750.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	453.585	815.686
14) Oneri diversi di gestione	516.523	568.254
Totale costi della produzione	44.069.154	41.823.338
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	775.163	1.304.535
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	170.652	209.544
Totale proventi diversi dai precedenti	170.652	209.544
Totale altri proventi finanziari	170.652	209.544
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	427.524	419.764
Totale Interessi e altri oneri finanziari	427.524	419.764
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-256.872	-210.220
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	518.291	1.094.315
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	147.672	162.825
Imposte differite e anticipate	16.729	-27.507
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	164.401	135.318
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	353.890	958.997

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRECTO)

Esercizio Esercizio

	Corrente	Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	353.890	958.997
Imposte sul reddito	164.401	135.318
Interessi passivi/(attivi)	256.872	210.220
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	775.163	1.304.535
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	53.585	65.686
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	400.000	750.000
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	453.585	815.686
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.228.748	2.120.221
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.476.964)	(3.388.800)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	976.676	125.766
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(14.022)	20.597
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(3.437)	(7.956)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.246.539	2.149.907
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(271.208)	(1.100.486)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	957.540	1.019.735
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(256.872)	(210.220)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(174.419)	35.430
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(431.291)	(174.790)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	526.249	844.945
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(90)	(172)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(52.811)	(36.684)
Disinvestimenti	0	0

<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(52.901)	(36.856)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(296.399)	(716.781)
Accensione finanziamenti	0	763.892
(Rimborso finanziamenti)	(427.002)	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(899.999)	(700.004)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.623.400)	(652.893)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.150.052)	155.196
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.561.111	1.408.275
Assegni	0	4.516
Denaro e valori in cassa	10.750	3.874
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.571.861	1.416.665
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	410.266	1.561.111
Assegni	150	0
Denaro e valori in cassa	11.393	10.750
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	421.809	1.571.861
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

PREMESSA

La Società è stata costituita in data 15/07/02 allo scopo di ottemperare a quanto disposto dal D.Leg. 23/05/00, n. 164 che ha disposto la separazione societaria dell'attività di distribuzione dall'attività di vendita del gas naturale a decorrere dal 01/01/2003.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, parte integrante del bilancio.

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

In particolare gli O.I.C. applicati al presente Bilancio sono quelli vigenti alla stesura del presente bilancio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società appartiene al Gruppo A.-M.A.G. - Alessandria che esercita la direzione e coordinamento tramite la società A.M.A.G. S.p.A..

Nella tabella riportata al paragrafo "Altre informazioni" della presente Nota Integrativa sono riportati i dati essenziali di tale società così come richiesti dal Codice Civile, art. 2497 bis.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Lo Stato Patrimoniale è conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile ed il Conto Economico allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In osservanza all'art. 2423, c.5, Codice Civile, il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio sono comparati con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente ex art. 2423 ter Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, applicando i criteri di valutazione di seguito enunciati che risultano conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C..

Nello specifico in relazione alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale si rimanda a quanto più diffusamente illustrato nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

Infine, la valutazione tiene conto del principio della rilevanza e di quello della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatorio laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consentendo la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Il valore del portafoglio clienti è iscritto nell'attivo patrimoniale; l'ammortamento è stato completato in anni dieci, periodo rappresentativo dell'utilità economica dello stesso.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

L'ammortamento è operato sulla base di un piano di natura tecnico-economica che si ritiene rappresentativo della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Apparecchiature/Attrezzature industriali e commerciali: 8%

mobili: 12%
macchine ufficio elettroniche: 20%
telefonia: 10%

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Pertanto ai sensi del paragrafo 42 dell'OIC 15b non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto irrilevante rispetto al valore non attualizzato ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016 sono valutati comunque al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta in applicazione della vigente normativa fiscale tenuto conto delle agevolazioni applicabili.

Il loro importo, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, è esposto nei Debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce Crediti tributari ove risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e quelle fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Sono state conteggiate imposte prepagate così come previsto dal principio contabile n. 25 e dalle disposizioni recate dal Codice Civile, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti.

Pertanto le imposte accantonate rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Eventuali variazioni di stima vengono allocate fra le imposte dell'esercizio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate

sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 Codice Civile.

Impegni, garanzie, rischi

Non esistono rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 39.869 (€ 14.292 nel precedente esercizio).

Nelle tabelle riportate nelle pagine seguenti sono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 Codice Civile.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simil	Altre immobilizzazion i immateriali	Totale immobilizzazion i immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.341	137.029	1.815.568	1.953.938
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.341	129.559	1.808.746	1.939.646
Valore di bilancio	0	7.470	6.822	14.292
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	22.045	5.189	27.234
Altre variazioni	0	52.811	0	52.811
Totale variazioni	0	30.766	-5.189	25.577
Valore di fine esercizio				
Costo	1.341	189.839	1.815.568	2.006.748
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.341	151.603	1.813.935	1.966.879
Valore di bilancio	0	38.236	1.633	39.869

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è così composta:

è iscritto, per effetto dell'avvenuto conferimento da parte della Capogruppo A.M.A.G. S.p.a. del ramo d'azienda relativo alla compra-vendita di gas metano, il valore del portafoglio clienti (contratti) quantificato in Euro 1.800.000. Il processo di ammortamento è terminato nell'anno 2014.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

E' iscritta l'implementazione del costo di acquisto della licenza d'uso del software per la bollettazione elettrica.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 30.404 (€ 56.665 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazio i materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	254.047	254.047
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	197.382	197.382
Valore di bilancio	56.665	56.665
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	26.351	26.351
Altre variazioni	90	90
Totale variazioni	-26.261	-26.261
Valore di fine esercizio		
Costo	254.137	254.137
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	223.733	223.733
Valore di bilancio	30.404	30.404

Fra le immobilizzazioni materiali rileva il display luminoso installato presso lo stadio di calcio Moccagatta, stadio presso il quale disputa le partite interne la locale squadra di calcio. Con contratto decorrente dal 1° novembre 2010, successivamente rinnovato, è stata affidata in esclusiva alla società Medial Sri la concessione di tutta la pubblicità da emettere sul display contro il riconoscimento ad Alegas di quota parte del fatturato incassato.

Inoltre è iscritto il valore della cucina per ristorazione professionale acquistata dalla Capogruppo AMAG il 10/12/2010 ed integrata con altri accessori nel 2011; con contratto in data 14/02/2011 della cucina, installata nella cornice della Cittadella, è stata concessa in uso all'Amministrazione Comunale di Alessandria in permuta con l'esposizione del logo della Società nei locali siti in Cittadella adibiti a ristorante. Il contratto con il Comune si è comunque naturalmente risolto il 13/02/2015 e si è in attesa di definizione. Sono allo studio diverse ipotesi di impiego del bene.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 36.862.500 (€ 36.103.138 nel precedente esercizio).
La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	37.953.242	0	37.953.242	6.079.267	31.873.975
Verso controllanti	177.486	0	177.486	0	177.486
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	871.280	0	871.280	0	871.280
Crediti tributari	1.995.910	0	1.995.910		1.995.910
Imposte anticipate			1.538.257		1.538.257
Verso altri	405.592	0	405.592	0	405.592
Totale	41.403.510	0	42.941.767	6.079.267	36.862.500

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

I crediti commerciali relativi a contratti di somministrazione gas metano sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo ed includono anche le bollette da emettere per i consumi non misurati alla data di bilancio. Trattasi di crediti verso clienti per bollette emesse per Euro 26.051.836, di crediti verso clienti per bollette da emettere per Euro 7.552.953 e da crediti verso clienti per arrotondamenti per Euro 39.375.

Per quanto concerne l'energia elettrica, sono iscritti crediti verso clienti per bollette emesse per Euro 2.424.571 e per bollette da emettere per Euro 606.123.

Sono inoltre iscritti crediti verso clienti gas per interessi di mora già fatturati (Euro 831.104) e da fatturare (Euro 16.276) e crediti verso clienti energia elettrica per interessi di mora già fatturati (Euro 15.062).

Ai crediti precedenti si aggiungono quelli verso AMAG Mobilità per Euro 259.963.

L'ammontare dei crediti scaduti è pari ad Euro 21.835.965 (nel 2017 Euro 22.929.215).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Importo
Saldo a inizio esercizio	5.829.263
Utilizzo nell'esercizio	-149.996
Accantonamento dell'esercizio	400.000
Saldo a fine esercizio	6.079.267

Il fondo è stato utilizzato per Euro 149.996 a copertura di crediti inesigibili.

E' stato poi stanziato a fondo un importo di Euro 400.000 in base a valutazioni circa il presunto rischio di inesigibilità dei crediti.

La voce Crediti verso imprese controllanti si riferisce ai crediti verso la Società controllante A.M.A.G. S.p.A.. Comprende crediti per fatture emesse e da emettere per forniture di gas metano ed energia elettrica, nonché residualmente crediti per somme di competenza della società incassate da AMAG nonché crediti derivanti dal trasferimento alla Capogruppo della posizione IRES a seguito dell'adesione al consolidato fiscale.

La voce Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti accoglie i crediti verso le imprese consorelle; rilevano in particolare i crediti verso AMAG Reti Idriche per fatture emesse e da emettere (Euro 412.874) prevalentemente per la fornitura di energia elettrica.

Nella voce 5bis sono esposti principalmente l'Erario per accisa gas metano, addizionali regionali gas metano ed IRAP a seguito del versamento in corso d'anno di acconti eccedenti.

Alla voce 5 ter sono iscritte attività per imposte anticipate IRAP (Euro 3.120) e IRES (Euro 1.535.137) relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti diversi sono rappresentati principalmente da Crediti verso fornitori per note di credito da ricevere per Euro 344.531.

Sussistono depositi cauzionali pari ad Euro 27.133 a garanzia di addizionali gas metano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	29.797.011	2.076.964	31.873.975	31.873.975	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.553.321	-1.375.835	177.486	177.486	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.458.695	-1.587.415	871.280	871.280	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	347.170	1.648.740	1.995.910	1.995.910	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.564.187	-25.930	1.538.257			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	382.754	22.838	405.592	405.592	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	36.103.138	759.362	36.862.500	35.324.243	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti sono realizzati in prevalenza nella provincia e nella città di Alessandria.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 421.809 (€ 1.571.861 nel precedente esercizio).

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Sono inclusi gli interessi maturati, ma non ancora accreditati a fine esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.561.111	-1.150.845	410.266
Assegni	0	150	150

Denaro e altri valori in cassa	10.750	643	11.393
Totale disponibilità liquide	1.571.861	-1.150.052	421.809

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 77.704 (€ 63.682 nel precedente esercizio). Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono al 31/12/18 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	28.911	2.438	31.349
Risconti attivi	34.771	11.584	46.355
Totale ratei e risconti attivi	63.682	14.022	77.704

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Canone per concessione uso cucina	28.911
Accesso alla piattaforma One Care dal 02/07 al 31/12/18	2.438
Totale	31.349

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Sponsorizzazioni e stagioni sportive varie	36.700
Commissioni su fidejussioni	3.552
Abbonamento a "Gas ed Elettricità oggi" dal 01/01 al 08/06/19	2.440
Canoni di locazione	1.534
Rinnovo casella Pec dal 01/01 al 26/06/19	23
Canone auto gennaio 2019	1.168
Buoni pasto gennaio 2019	938
Totale	46.355

Complessivamente la voce risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.821.914 (€ 4.368.023 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	1.810.000	0
Riserva legale	378.961	0
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.220.064	0
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	1.220.065	0
Utile (perdita) dell'esercizio	958.997	-958.997
Totale Patrimonio netto	4.368.023	-958.997

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		1.810.000
Riserva legale	0		378.961
Altre riserve			
Riserva straordinaria	58.997		1.279.061
Varie altre riserve	1		2
Totale altre riserve	58.998		1.279.063
Utile (perdita) dell'esercizio	0	353.890	353.890
Totale Patrimonio netto	58.998	353.890	3.821.914

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.810.000	0	0	0
Riserva legale	378.961	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.220.064	0	0	0
Varie altre riserve	2	0	0	0
Totale altre riserve	1.220.066	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	958.997	900.000	-58.997	0
Totale Patrimonio netto	4.368.024	900.000	-58.997	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.810.000
Riserva legale	0	0		378.961

Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		1.220.064
Varie altre riserve	0	-1		1
Totale altre riserve	0	-1		1.220.065
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	958.997	958.997
Totale Patrimonio netto	0	-1	958.997	4.368.023

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.810.000			0	0	0
Riserva legale	378.961		B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.279.061		A,B,C	0	0	0
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	1.279.063			0	0	0
Totale	3.468.024			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A= per aumento di capitale

B= per copertura di perdita

C= per distribuzione ai soci

La disponibilità è riferita alla possibilità di utilizzare la riserva a copertura della perdita.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

L'utile dell'esercizio precedente è stato distribuito alla controllante per Euro 900.000 e la restante parte è stato accantonato a Riserva straordinaria (Euro 58.997).

Ai sensi del principio Contabile n. 28 si precisa che l'utile di esercizio che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale d'impresa è pari a Euro 0,53 Il metodo di calcolo utilizzato è quello del rapporto fra risultato di esercizio e numero di quote.

Le movimentazioni intervenute sono descritte nell'allegato prospetto delle "Variazioni nei conti di patrimonio netto".

Riserve di rivalutazione

Non esistono riserve di rivalutazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 251.986 (€ 421.687 nel precedente esercizio).

E' iscritto un Fondo imposte differite IRES di Euro 206.986 che accoglie l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2018 la cui liquidazione è stata rinviata al futuro relativamente a differenze temporanee tassabili.

Inoltre è iscritto un Fondo rischi specifici di Euro 20.000, a fronte dello specifico rischio di addebito di penali e di conguagli (di prezzo e di mc./kwh).

Infine è iscritto un Fondo vertenze in corso di Euro 25.000. Tale fondo è stato riadeguato in funzione dell'esito di un contenzioso con due amministratori revocati nel 2012 e definito nel 2019.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	216.187	205.500	421.687
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	-9.201	-160.500	-169.701
Totale variazioni	-9.201	-160.500	-169.701
Valore di fine esercizio	206.986	45.000	251.986

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Si è ritenuto di non stanziare alcun fondo a fronte del contenzioso tributario instaurato con l'Agenzia delle Entrate a seguito dell'accertamento subito, ritenendo, a parere dei consulenti incaricati pressoché nullo il rischio di soccombere in giudizio.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 24.285 (€ 12.274 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	12.274
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	12.011
Totale variazioni	12.011
Valore di fine esercizio	24.285

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 33.293.203 (€ 32.963.319 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	9.978.846	-296.399	9.682.447

Acconti	4.962	-1.343	3.619
Debiti verso fornitori	9.573.353	976.676	10.550.029
Debiti verso controllanti	2.264.738	2.378.150	4.642.888
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.718.312	-2.543.717	6.174.595
Debiti tributari	311.600	-139.196	172.404
Debiti vs. Istituti di previdenza e sicurezza sociale	25.681	9.602	35.283
Altri debiti	2.085.827	-53.889	2.031.938
Totale	32.963.319	329.884	33.293.203

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	9.978.846	-296.399	9.682.447	9.682.447	0	0
Acconti	4.962	-1.343	3.619	3.619	0	0
Debiti verso fornitori	9.573.353	976.676	10.550.029	10.550.029	0	0
Debiti verso controllanti	2.264.738	2.378.150	4.642.888	4.642.888	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.718.312	-2.543.717	6.174.595	6.174.595	0	0
Debiti tributari	311.600	-139.196	172.404	172.404	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.681	9.602	35.283	35.283	0	0
Altri debiti	2.085.827	-53.889	2.031.938	895.352	1.136.586	0
Totale debiti	32.963.319	329.884	33.293.203	32.156.617	1.136.586	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

I crediti sono realizzati in prevalenza nella provincia e nella città di Alessandria.

Il debito verso Banche è costituito da finanziamenti a breve in essere al 31/12/18 con BNL (Euro 4.709.590), UBI (Euro 1.053.987), Banca CA.RI.GE. (Euro 163.351) e Banca Popolare di Milano (Euro 3.516.246) a fronte di temporanee esigenze di liquidità e di smobilizzo di MAV/SDD/fatture, cui occorre aggiungere gli interessi passivi maturati al 31/12.

Al 31/12/18 le anticipazioni in essere, comprensive degli interessi, erano pari ad Euro 9.978.846, la diminuzione nell'utilizzo delle linee registrato al 31/12/18 è correlato alla migliorata generazione di cassa e comunque l'utilizzo delle linee ha consentito l'assolvimento dei debiti a scadenza.

I "Debiti verso fornitori" ammontano ad Euro 10.550.029 (Euro 9.573.353 per l'esercizio precedente). Salgono i debiti verso fornitori per fatture ricevute da Euro 1.880.214 a Euro 7.916.392.

I debiti sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il conto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie principalmente i debiti stimati a fronte di forniture e servizi eseguiti e prestati alla data del 31/12 non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio. L'importo è di Euro 2.627.479 (al 31/12/17 Euro 7.672.323).

I debiti verso l'impresa controllante A.M.A.G. sono costituiti da debiti di natura commerciale, e specificatamente corrispettivi di services.

La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" accoglie prevalentemente i debiti per vettoriamento nei confronti di AMAG Retigas.

La voce "Debiti tributari" Euro 172.404 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza iscritte alla voce B2 del Passivo. La voce è costituita principalmente dal debito per imposta erariale energia elettrica (Euro 75.442), debiti per canone RAI da versare (Euro 86.997); inoltre sono accolte le ritenute fiscali operate nel mese di dicembre, da versare al 31/12.

Al 31/12/17 il debito era di Euro 311.601.

La voce "Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza sociale" è pari ad Euro 35.283, avendo la società n. 9 dipendenti di ruolo e pertanto il dato è in crescita rispetto a quello 2017 (Euro 25.681).

Fra i debiti diversi rilevano debiti verso clienti gas ed energia elettrica (Euro 395.515) per parte passiva di ruoli di bollettazione già emessi e Euro 154.329 per note di credito verso clienti da emettere.

Gli altri debiti ammontano ad Euro 192.129 riconducibili principalmente a note di credito da rimborsare.

Al 31/12/17 l'importo dei debiti diversi esigibili entro l'anno era di Euro 909.027 rispetto agli attuali Euro 895.352 per effetto di congruagli di bollettazione.

Sono inoltre compresi debiti verso clienti per depositi cauzionali gas per Euro 962.090 ed energia elettrica per Euro 1.000 e relativi debiti per interessi maturati al 31/12/18 (Euro 173.465 per il gas ed Euro 32 per energia elettrica), per complessivi Euro 1.136.586, esigibili oltre l'esercizio successivo; al 31/12/17 i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo erano pari a Euro 1.176.800. Il beneficio dell'esonero dal versamento del deposito cauzionale consegue alla domiciliazione bancaria della bolletta.

I debiti sono principalmente nei confronti di soggetti italiani.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 40.898 (€ 44.335 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	44.335	-3.437	40.898
Totale ratei e risconti passivi	44.335	-3.437	40.898

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Spese promozionali	29.916
Traffico telefonico periodo 12/18	308
Rateo quattordicesima mensilità II sem.18	7.995
Oneri sociali su rateo quattordicesima	2.679

	mensilità II sem.18	
Totale		40.898

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. Non sussistono al 31/12/2018 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti nel conto economico per complessivi € 44.844.317 (€ 43.127.873 nel precedente esercizio).

	Esercizio	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	44.463.270	43.018.641
Altri ricavi e proventi - diversi	381.047	109.232
Totale	44.844.317	43.127.873

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi riguardano il settore delle vendite di gas metano ed il settore del trading di energia elettrica e possono essere così dettagliati:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

I ricavi sono stati prevalentemente realizzati in Piemonte, e con l'assoluta prevalenza della città e della provincia di Alessandria.

In ordine ai ricavi delle vendite e delle prestazioni:

- Vendita gas

Le vendite si riferiscono a complessivi mc. 71.113.438 di gas metano sulla rete di Alessandria e mc. 16.374.685 fuori rete.

Più dettagliatamente i mc. per usi civili venduti sulla rete di Alessandria sono stati pari a 56.022.224, i mc. venduti a clienti con cogenerazione sono mc. 5.697.277, mentre i consumi dei clienti industriali con consumi superiori a mc. 200.000 sono stati pari a mc. 9.393.937. All'interno dei mc. per usi civili, i consumi per gestione calore sono stati complessivamente mc. 779.401 alla società REAM, i consumi interni della Capogruppo sono stati mc. 59.711, i consumi di AMAG Reti Gas sono stati 177.342, i consumi di AMAG Reti Idriche sono stati 9.675 e i consumi di AMAG Ambiente sono stati 54.921.

Si evidenzia un consumo medio di circa mc. 2.032 per cliente, di poco inferiore al dato di 2.040 mc. pro capite rilevato nell'esercizio 2017 (- 0,41%).

I mc. civili venduti fuori dalla rete di Alessandria sono stati mc. 12.361.161 di cui mc. 140.493 venduti alla consorella REAM, mc. 433 alla società AMAG Reti Idriche e mc. 2.965 venduti alla controllante AMAG.

I rimanenti mc. 4.013.524 si riferiscono a consumi industriali.

Rileva una diminuzione complessiva dei volumi venduti del 7,22% rispetto all'esercizio precedente.

Riguardo ai volumi non ancora rilevati con lettura dei misuratori, la determinazione dei consumi, e quindi dei ricavi, da ascrivere all'esercizio è stata effettuata in base a parametri tecnici riconosciuti.

-Vendita energia elettrica

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito l'attività di vendita di energia elettrica.

Complessivamente sono stati venduti Kwh. 31.267.842 con un ricavo di Euro 5.296.442; nel 2017 i Kwh venduti erano stati 28.263.523.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 381.047 (€ 109.232 nel precedente esercizio).

Fra i ricavi diversi rilevano i rimborsi al distributore degli oneri relativi all'attività di accertamento della sicurezza come introdotta dalla deliberazione 40/04 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per Euro 9.715 e i proventi pubblicitari rivenienti dalla gestione del display luminoso installato presso lo stadio Moccagatta, per Euro 2.314.

Le prestazioni diverse ammontano a Euro 23.841.

Rilevano inoltre sopravvenienze attive per Euro 286.191, da ordinari fatti di gestione.

Inoltre figurano rimborsi spese rivenienti dal recupero crediti per Euro 29.472.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Rimborsi spese	25.961	42.189	68.150
Rimborsi assicurativi	168	382	550
Sopravvenienze e Insussistenze attive	53.768	232.423	286.191
Altri ricavi e proventi	29.335	-3.179	26.156
Totale altri	109.232	271.815	381.047
Totale altri ricavi e proventi	109.232	271.815	381.047

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi sono iscritti nel conto economico per complessivi € 44.069.154 (€ 41.823.338 nel precedente esercizio).

	Esercizio	Esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	30.080.853	27.050.167
Servizi	12.475.481	12.920.597
Godimento di beni di terzi	154.150	141.373
Salari e stipendi	294.997	257.365
Oneri sociali	77.958	57.437
Trattamento di fine rapporto	15.607	12.459
Amm. immobilizz. immateriali	27.234	39.357
Amm. immobilizz. materiali	26.351	26.329
Svalutazioni cred. attivo circ	400.000	750.000
Oneri diversi di gestione	516.523	568.254
Totale	44.069.154	41.823.338

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati mc. 71.113.438 di gas metano per usi civili per la clientela alessandrina.

Il gas metano acquistato per la clientela fuori della rete di Alessandria è pari a mc. 16.374.685.

I Kwh di energia elettrica acquistata sono stati 31.267.842 per un costo complessivo di Euro 5.074.467.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 12.475.481 (€ 12.920.597 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	4.515	6.055	10.570
Magazzinaggio	1.223	-1.223	0
Spese di manutenzione e riparazione	68.936	-1.816	67.120
Servizi e consulenze tecniche	20.250	-8.361	11.889
Compensi agli amministratori	87.037	-21.221	65.816
Compensi a sindaci e revisori	29.120	-456	28.664
Pubblicità	231.605	-21.159	210.446
Spese e consulenze legali	149.525	-30.601	118.924
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	5.720	2.200	7.920
Spese telefoniche	1.938	1.406	3.344
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	251.293	-52.072	199.221
Assicurazioni	1.064	904	1.968
Spese di viaggio e trasferta	157	869	1.026
Personale distaccato presso l'impresa	316.917	34.872	351.789
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	6.363	-4.868	1.495
Altri	11.744.934	-349.645	11.395.289
Totale	12.920.597	-445.116	12.475.481

La voce comprende innanzitutto il costo per il vettoriamento del gas metano sulla rete del distributore locale per Euro 8.045.251 e degli altri distributori per Euro 1.560.183 per complessivi mc. vettoriati 88.617.416.

Anche in tal caso sono state operate rettifiche in forza degli attesi conguagli.

Inoltre sono compresi i costi per i servizi resi dalla Controllante A.M.A.G. S.p.a. per euro 1.512.316 computati sulla base del nuovo contratto di servizio stipulato per gli esercizi 2017/2018.

La voce comprende il costo del personale distaccato dalla Capogruppo, per Euro 351.789.

Rilevano inoltre le commissioni riconosciute alle banche per l'incasso delle bollette (Euro 199.221), il compenso al Collegio Sindacale (Euro 28.664), le spese legali e per la certificazione del bilancio (Euro 9.972).

Le spese promozionali sostenute direttamente ammontano a Euro 210.446, e sono finalizzate a fronteggiare l'aggressione del mercato locale gas da parte dei competitors, per proseguire lo sviluppo gas fuori della tradizionale rete del Comune di Alessandria e per sviluppare la nuova attività di vendita dell'energia elettrica. All'interno di rilievo la spesa sostenuta per mantenere le piantumazioni di rose nell'ambito del contratto di sponsorizzazione con il Comune di Alessandria.

Sono inoltre state sostenute spese per recupero crediti per Euro 108.951 e commissioni su polizze fidejussorie per Euro 11.293.

Sono state sostenute alcune consulenze in ambito commerciale per Euro 11.889.

Compaiono compensi all'Amministratore Unico (Euro 54.110); comprensivo di indennità variabili legate ai risultati raggiunti e da attribuire da parte dell'Assemblea dei Soci.
 Quanto sopra descritto determina una riduzione di Euro 445.115 dovuto essenzialmente alla nuova impostazione del Contratto di Servizio stipulato con la Capogruppo a seguito della ristrutturazione della Holding.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 154.150 (€ 141.373 nel precedente esercizio).

Sono inclusi costi riconosciuti alla Capogruppo per l'utilizzo dei locali ove si svolge l'attività della Società (Euro 118.625).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	141.373	12.777	154.150
Totale	141.373	12.777	154.150

Costi per il personale

Per Euro 388.562 sono rilevati i costi relativi a n. 9 dipendenti della società, di cui uno con contratto di apprendistato.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi della quota di ammortamento del nuovo software acquistato per la gestione della fatturazione dell'energia elettrica.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sono stati operati nuovi accantonamenti in Fondo svalutazione crediti, per Euro 400.000.

Accantonamenti per rischi

Si rinvia a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi e oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 516.523 (€ 568.254 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	82.739	-3.564	79.175
Imposta di registro	28.785	241	29.026
Perdite su crediti	11.368	6.425	17.793

Abbonamenti riviste, giornali ...	5.600	-2.439	3.161
Sopravvenienze e insussistenze passive	373.435	-97.954	275.481
Altri oneri di gestione	66.327	45.560	111.887
Totale	568.254	-51.731	516.523

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che è ricompresa l'imposta di bollo assolta in modo virtuale (Euro 79.175) insieme all'imposta di registro per Euro 29.026.

Rilevano l'addizionale assicurativa clienti (Euro 19.158) ed il contributo all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Euro 15.073).

Inoltre sono iscritti gli oneri dovuti al distributore relativamente agli accertamenti sulla sicurezza ai sensi della deliberazione AEEG n. 40/04 (Euro 9.406).

Le erogazioni liberali sono state pari ad Euro 8.968.

Altre voci minori sono costituite da quote associative, diritti camerali e oneri per la vidimazione dei libri contabili.

A norma del Principio Contabile n. 12 sono comprese le sopravvenienze passive relative alla gestione caratteristica per Euro 275.481.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari sono iscritti per complessivi € -256.872 (€ -210.220 nel precedente esercizio).

	Importo
Proventi da partecipazioni	0
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	0
Proventi diversi dai precedenti	170.652
1) da imprese controllate	0
5) da altri	170.652
Interessi da altri oneri finanziari (-)	0
a) imprese controllate	0
b) imprese collegate	0
c) imprese controllanti	0
d) altri	427.524
Totale	-256.872

Altri proventi finanziari

In tale numero è movimentata esclusivamente la voce d); essa accoglie interessi attivi sulle giacenze bancarie e soprattutto interessi moratori verso clienti gas ed energia elettrica.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In particolare per le motivazioni già esposte nel commento alle Passività, paragrafo D), della presente nota integrativa, vi è stato un utilizzo consistente del credito a breve che ha determinato oneri finanziari per Euro

243.109 comunque in calo rispetto al 2017 (Euro 261.125).

Al punto d) rilevano le spese bancarie essenzialmente di natura finanziaria (Euro 181.323) e gli interessi maturati a favore dei clienti su depositi cauzionali (Euro 2.870).

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari (art. 2427, p. 8, Cod. Civile).

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sul reddito sono iscritte per complessivi € 164.401 (€ 135.318 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	91.265	0	-1.991	0	
IRAP	56.407	0	18.720	0	
Totale	147.672	0	16.729	0	0

Tale voce è costituita dall'IRAP e dall'IRES calcolate sulla base della normativa a tutt'oggi conosciuta, tenendo conto della miglior stima ad oggi operabile. .

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate' e sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e per l'IRAP:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	518.293	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	518.293	
Valore della produzione		775.165
Deduzioni		-350.246
Valore della produzione al netto delle deduzioni		424.919
Onere fiscale teorico (aliquota base)	124.390	0
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-862.442	0

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	245.852	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	900.781	-80.000
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	245.500	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	12.600	1.101.422
Imponibile fiscale	569.584	1.446.340
Utilizzo perdite fiscali pregresse	-189.311	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	380.273	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera	380.273	0
Imposte correnti (aliquota base)	91.265	56.407
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	91.265	56.407

Fiscalità differita

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le aliquote riguardanti le variazioni temporanee IRES sono state allineate alla prevista aliquota del 24%.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza, sulla base dei piani a suo tempo predisposti dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee più consistenti che hanno comportato la rilevazione di imposte prepagate sono costituite dall'accantonamento operato in Fondo svalutazione crediti e dall'ammortamento del Portafoglio clienti (avviamento) in misura superiore a quella fiscalmente consentita.

Totale Fondo imposte differite IRES	2016	897.259,64		215.342,31
Variazioni in aumento dell'esercizio:				
Interessi di mora non incassati	2017	900.780,94	24,00%	216.187,43
Rigiro variazioni di esercizi precedenti:				
Interessi di mora incassati	2017	897.259,64	24,00%	215.342,31
Totale Fondo imposte differite IRES	2017	900.780,94		216.187,43

Variazioni in aumento dell'esercizio:				
Interessi di mora non incassati	2018	862.442,35	24,00%	206.986,16

Rigiro variazioni di esercizi precedenti:				
Interessi di mora incassati	2018	900.780,94	24,00%	216.187,43
Totale Fondo imposte differite IRES	2018	862.442,35		206.986,16

Totale crediti per imposte prepagate IRES	2016	6.295.312		1.510.875
Variazioni in aumento dell'anno:				
Quote associative non pagate nell'anno	2017	5.000	24,00%	1.200
Fondo svalutazione crediti tassato	2017	571.882	24,00%	137.252
Accantonamento Fondo rischi	2017	20.000	24,00%	4.800
Accantonamento Fondo vertenze	2017	10.393	24,00%	2.494
Rigiro differenze da esercizi precedenti:				
Quote associative pagate nell'anno	2017	7.766	24,00%	1.864
Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	2017	357.274	24,00%	85.746
Utilizzo fondo rischi specifici	2017	18.699	24,00%	4.488
Utilizzo fondo vertenze	2017	12.403	24,00%	2.977
Ammortamento portafoglio clienti	2017	80.000	24,00%	19.200
Totale crediti per imposte prepagate IRES	2017	6.426.446		1.542.347
Fondo sval. Crediti tassato		5.651.146	24,00%	1.356.275
Fondo rischi		120.000		28.800
Fondo vertenze		85.500		20.520
Portafoglio clienti		560.000		134.400
Quote associative non pagate		9.800		2.352
Totale crediti per imposte prepagate IRES	2017	6.426.446		1.542.347
Variazioni in aumento dell'anno:				
Quote associative non pagate nell'anno	2018	5.000	24,00%	1.200
Fondo svalutazione crediti tassato	2018	210.459	24,00%	50.510
Accantonamento Fondo rischi	2018	0	24,00%	0
Accantonamento Fondo vertenze	2018	0	24,00%	0
Rigiro differenze da esercizi precedenti:				
Quote associative pagate nell'anno	2018	5.000	24,00%	1.200
Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	2018	0	24,00%	0
Utilizzo fondo rischi specifici	2018	100.000	24,00%	24.000
Utilizzo fondo vertenze	2018	60.500	24,00%	14.520
Ammortamento portafoglio clienti	2018	80.000	24,00%	19.200
Totale crediti per imposte prepagate IRES	2018	6.396.404		1.535.137
Fondo sval. Crediti tassato		5.861.604	24,00%	1.406.785
Fondo rischi		20.000		4.800
Fondo vertenze		25.000		6.000
Portafoglio clienti		480.000		115.200
Quote associative non pagate		9.800		2.352
		6.396.404		1.535.137

Totale crediti per imposte prepagate IRAP	2016	640.000		24.960
Ammortamento portafoglio clienti	2017	80.000	3,90%	3.120
Totale crediti per imposte prepagate IRAP	2017	560.000		21.840
Ammortamento portafoglio clienti	2018	80.000	3,90%	3.120
Totale crediti per imposte prepagate IRAP	2018	480.000		18.720

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	4
Operai	5
Totale Dipendenti	9

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:
per gli Amministratori sono stati stabiliti compensi per Euro 74.795, oltre a oneri sociali relativi per Euro 16.416.

Al Collegio Sindacale spettano onorari per Euro 28.664.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	74.795	28.664

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:
La revisione legale dei conti è stata affidata a Ria Grant Thornton S.p.A..

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.150

Totale corrispettivi spettanti al
 revisore legale o alla società di
 revisione

3.150

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono indicate polizze assicurative e fidejussorie prestate a favore dell'Agenzia delle Dogane per la vendita di gas per Euro 1.250.000 e per la vendita di energia elettrica per Euro 30.000; sono inoltre comprese polizze fidejussorie a favore dei distributori di gas a garanzia degli obblighi di pagamento assunti per la rete di consegna del gas e del suo trasporto ai punti di riconsegna presso i quali viene richiesto l'accesso. (Euro 512.773).

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con altri tipi di parti correlate diverse da quelle poste in essere con imprese collegate, con l'impresa controllante AMAG, con quelle sottoposte al controllo di quest'ultima e con il Comune di Alessandria che detiene la maggioranza delle azioni della Controllante. Comunque non sono state concluse operazioni a condizioni diverse da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi fuori bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Non sono accaduti altri fatti economicamente e/o patrimonialmente rilevanti.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art.

2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società A.M.A.G. S.p.A..

Al sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	11/06/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.468.381
B) Immobilizzazioni	98.037.712
C) Attivo circolante	54.730.690
D) Ratei e risconti attivi	251.786
Totale attivo	155.488.569
A) Patrimonio Netto	
Capitale sociale	87.577.205
Riserve	7.854.534
Utile (perdita) dell'esercizio	403.229
Totale patrimonio netto	95.834.968

B) Fondi per rischi e oneri	2.064.151
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.255.958
D) Debiti	55.941.215
E) Ratei e risconti passivi	392.277
Totale passivo	155.488.569

	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	11/06/2018
A) Valore della produzione	10.094.717
B) Costi della produzione	10.035.118
C) Proventi e oneri finanziari	471.110
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	127.480
Utile (perdita) dell'esercizio	403.229

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

di rimettere all'Assemblea dei Soci la decisione in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio.

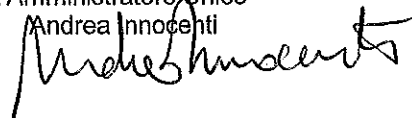
Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non controlla altre società ed è a sua volta controllata dalla società A.M.A.G. S.p.A. con sede in Alessandria, che ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Andrea Innocenti



Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci
ai sensi dell'art. 2429, 2° comma, del Codice Civile
Bilancio Esercizio 2018

Signori Soci della società ALEGAS S.R.L.

1. Vi informiamo che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Nell'espletamento delle funzioni a Noi demandate, abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci, agli incontri con l'Amministratore Unico tenutesi sino alla data odierna, da noi regolarmente verbalizzati. In relazione alle diverse delibere via via prese, Vi attestiamo che le stesse sono state adottate nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento, essendo quanto deliberato conforme alla legge ed allo statuto sociale. Abbiamo inoltre visionato tutte le determinazioni assunte dall'Amministratore Unico e riportate nel Libro Verbali del Consiglio di Amministrazione.
2. Abbiamo assunto le informazioni dall'Organo Amministrativo e dal Procuratore della Società, ed esaminato la documentazione messa a disposizione. Abbiamo avuto notizia delle operazioni di maggior rilievo ed abbiamo verificato che dette operazioni non risultino in contrasto con l'attività sociale e siano improntate a principi di corretta amministrazione, senza peraltro esprimere giudizi di merito sull'opportunità delle scelte operate dall'organo amministrativo.
3. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Il Collegio da atto che nel corso del 2018 la società ha avuto in carico 9 dipendenti, rispetto ai 4 del 2017.
4. Il Collegio ribadisce comunque la necessità che la Società si doti di un'autonoma struttura organizzativa per tutte le aree funzionali, adeguata alla rilevanza economica dell'attività svolta, così come previsto dall'art. 2403 comma 1 del Codice Civile e dalla normativa sulla unbundling per energia elettrica, gas ed idrico, dettami



- ai quali l'Organo amministrativo deve uniformarsi. Sotto questo profilo nel corso del mese di febbraio 2018 è stato siglato un nuovo contratto di servizi relativo al biennio 2017/2018 con la holding del gruppo, contratto atto a definire le attività che vengono fornite come service dai dipendenti della holding medesima, nelle varie aree funzionali.
5. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale.
 6. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infra gruppo, che risultano peraltro effettuate a normali condizioni di mercato.
 7. L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, per l'esercizio 2018, è stata svolta dalla Società di Revisione legale RIA GRANT THORTON S.p.a. .
 8. La Società di Revisione Legale RIA GRANT THORTON S.p.a. ha rilasciato in data 24 aprile 2019 la propria certificazione / attestazione da cui risulta che, per il periodo dal 01.01.2018 al 24.04.2019, non è stato rilevato alcun fatto censurabile da segnalare al Collegio Sindacale.
 9. La Società di Revisione legale RIA GRANT THORTON S.p.a. ha rilasciato in 24 aprile 2019 la relazione ai sensi dell'art.14 del D.Lgs n.39/2010, in cui attesta che *"Il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria-della Alegas srl al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*, infine la società di revisione dichiara che *" la relazione sulla gestione della Alegas S.R.L, è coerente con il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge"*.
 10. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
 11. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
 12. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte negli incontri intervenuti con la società di revisione legale, l'osservanza delle norme



di legge inerenti l'impostazione e la formazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso, come rilevato dalla società di revisione alla relazione al bilancio. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali. Il Collegio Sindacale conferma che l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, quarto comma, del Codice Civile.

13. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 353.890 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	37.432.286
Passività	Euro	33.610.372
-Patrimonio netto (escluso l'utile d'esercizio)	Euro	3.468.024
-Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	353.890

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	44.844.317
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	44.069.154
Differenza	Euro	775.163
Proventi e oneri finanziari	Euro	-256.872
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	518.291
Imposte sul reddito	Euro	164.401
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	353.890

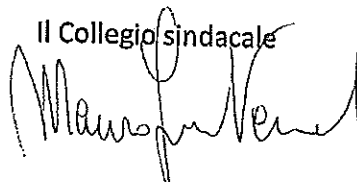
14. Il Collegio Sindacale ha effettuato nel corso dell'Esercizio 2018, alcune riunioni con la società di Revisione legale RIA GRANT THORTON S.p.a. presso la sede sociale,

nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti. Nel corso di tali riunioni e dallo scambio di informazioni non ci è stata mai comunicata dalla società di revisione l'esistenza di fatti censurabili, come peraltro attestato nella relazione sopracitata. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

15. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2018. In merito alla destinazione dell'utile, il Collegio, condividendo pienamente l'orientamento già indicato per gli esercizi precedenti, volto al rafforzamento patrimoniale della società, nella prospettiva di nuovi investimenti, raccomanda ancora una volta la massima attenzione affinché le decisioni in merito siano compatibili con le disponibilità finanziarie e con gli impegni nei confronti dei terzi creditori.

Alessandria, 29 aprile 2019

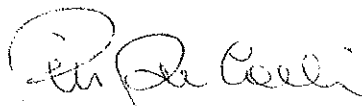
Il Collegio sindacale



Dott. Mauro Fraternali



Dott.ssa Giuliana Cellerino



Dott.ssa Pier Paola Caselli





**Relazione della società' di revisione indipendente
ai sensi degli artt. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton Spa
Corso Matteotti 32/A
10121 Torino

T +39 011 4546544
F +39 011 4546549

*Al Socio Unico della
ALEGAS S.r.l.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società ALEGAS S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona.

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL, and the member firms are not a worldwide partnership, GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-granthornton.it





Ria

Grant Thornton

An instinct for growth™

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Ria

Grant Thornton

An instinct for growth™

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della ALEGAS S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ALEGAS S.r.l. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ALEGAS S.r.l. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ALEGAS S.r.l. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 24 aprile 2019

Ria Grant Thornton S.p.A.

Gianluca Coluccio

Socio